



Baumit IonitFinish

Stucco minerale in pasta

Vantaggi

- Migliora il clima interno
- Complemento ideale per IonitColor
- Ottima qualità della superficie



Prodotto

Stucco minerale in pasta pronto all'uso per interni, di colore bianco, per un'applicazione rapida. Per superfici di qualità da Q1 a Q4 su supporti in cartongesso e minerali. Regola attivamente l'umidità degli ambienti interni, migliorando la qualità del clima abitativo, ed è privo di solventi e plastificanti (certificato Emicode EC 1 Plus). Applicabile a mano o a macchina (airless). Ottimo in combinazione con IonitColor.

Composizione

Farine di calce selezionate, speciale miscela di minerali naturali, leganti organici e additivi per una migliore lavorazione e adesione, acqua.

Caratteristiche

Stucco in pasta fine, di colore bianco naturale, regolatore dell'umidità, applicabile in spessori finissimi ("a zero"), facile da carteggiare, per la realizzazione di superfici con qualità superficiale da Q1 a Q4. Applicabile sia a mano che a macchina (airless), è caratterizzato da una consistenza cremosa, un'ottima lavorabilità e dalle buone proprietà rimpitve e di adesione. Traspirante al vapore acqueo e dotato di eccellenti caratteristiche assorbenti, contribuisce a migliorare il clima abitativo, equilibrando l'umidità degli ambienti interni. Ideale in combinazione alla pittura funzionale Baumit IonitColor. Esente da solventi e plastificanti, certificato Emicode EC 1 Plus.

Campo d'impiego

Stucco per interni per il riempimento e la finitura di sistemi a secco, quali pannelli in cartongesso e in fibrocemento, e di superfici minerali, quali intonaci a base calce-cemento, calce e gesso, e calcestruzzo. Adatto anche in interventi di rinnovo, su superfici rivestite con vecchie pitture minerali e a dispersione. Impiegabile anche in ambienti umidi e bagni. Idoneo sia per locali privati, sia per ambienti pubblici, quali scuole, asili, ospedali e uffici. Non adatto alla finitura di superfici destinate alla piastrellatura e a zone esposte a spruzzi d'acqua.

Dati Tecnici

Prodotto	
Reazione al fuoco:	A2 s1 d0
Densità:	ca. 1.55 kg/dm ³
Assorbimento dell'umidità:	≥ 20 g/m ² (3 h per 1,5 mm)
Classificazione:	3A - Stucco doppio scopo (stucco di fondo e di finitura)
Specifiche normative:	EN 13963:2014-3A
Valore pH:	ca. 10.5
Spessore dello strato:	0 - 3 mm
Valore sd:	< 0.1 m
Tempo d'asciugatura:	dopo ca. 12 h carteggiabile
Valore µ:	ca. 1.5
Tempo di lavorazione:	ca. 15 min.

Variante(i)	Baumit IonitFinish 20 kg
Resa	ca. 8 m ² /vaso per 1,5 mm di spessore
Granulometria	0.1 mm
Max spessore di applicazione	3
Consumo	ca. 1.55 kg/m ² / 1 mm di spessore ; ca. 2,3 kg/m ² con spessore necessario di 1,5 mm

I valori indicati per il consumo si intendono orientativi. Nella prassi va tenuto conto di un maggior consumo del 10% circa. Il consumo dipende dalla scabrezza e dalle caratteristiche assorbenti del supporto, nonché dalla tecnica applicativa.



Imballo Vasi da 20 kg; 1 pallet= 32 vasi= 640 kg

Stoccaggio Il prodotto può conservarsi in luogo asciutto, fresco e riparato dal gelo, chiuso nella confezione originale per 12 mesi. Dopo l'apertura, il prodotto va utilizzato entro 14 giorni. Proteggere dalla luce solare diretta e da temperature superiori a 35° C e inferiori a 5° C.

Garanzia di qualità Controllo interno a cura dei nostri laboratori aziendali.

Classificazione sostanze chimiche Per la classificazione dettagliata in base alla Legge sulle sostanze chimiche (ChemG) si rinvia alla relativa scheda dati di sicurezza, redatta a norma dell'Art. 31 e dell'Allegato II del Regolamento 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio europeo del 18/12/2006 e consultabile al sito www.baumit.com. La scheda può essere richiesta anche direttamente presso il fabbricante

Sottofondo Il supporto deve essere pulito, asciutto, privo di polveri e non sfarinante, non gelato, senza imbrattamenti, residui grassi ed efflorescenze, portante e stabile, e non deve presentare parti distaccate. Sono supporti idonei tutte le comuni superfici di pareti e soffitti, quali pannelli in cartongesso, intonaci minerali, murature in pietra e calcestruzzo.

Preparazione sottofondo A seconda delle caratteristiche del supporto, per esempio in caso di fondi fortemente assorbenti o ad assorbenza assai disomogenea, si raccomanda un pretrattamento con Baumit MultiPrimer diluito da 1:3 a 1:5 (a seconda del grado di assorbimento) oppure con Baumit EasyPrimer diluito fino a 1:2 o con Baumit GelPrimer. Giunti o irregolarità devono essere preventivamente chiusi. Per prevenire possibili fessurazioni (per esempio in presenza di elementi massicci del solaio o elementi prefabbricati in calcestruzzo di lunghezza > 6 m, pannelli in cartongesso, cambi di materiale, ecc.) è assolutamente necessario inserire nel riempitivo strisce di rinforzo (strisce coprigiunto in fibra di vetro, ecc.). Supporti a base gesso o molto assorbenti devono essere pretrattati con Baumit MultiPrimer o GelPrimer. In ogni caso, è sempre consigliabile creare un'area campione (riempimento di prova) per verificare l'idoneità del riempitivo. A causa dell'elevato pH delle superfici con intonaci a base calce appena applicati, Ionit Finish non è adatto per applicazione diretta. Per questo motivo, per questa tipologia di supporti, è necessario attendere almeno un mese (a 20 °C / 65% di umidità relativa) fino a quando non si verifica una sufficiente carbonatazione o previa verifica dell'idoneità della superficie mediante test con fenoltaleina.

Applicazione

Per garantire una regolazione ideale dell'umidità interna è consigliabile applicare il prodotto in uno spessore minimo di 1,5 mm.

IonitFinish va applicato e levigato utilizzando una spatola liscia o un frattazzo in acciaio inox. Lo spessore di applicazione è di massimo 3 mm per ogni strato.

IonitFinish può essere applicato anche con un dispositivo airless (ad esempio Graco Mark VII, Graco APX 8200, consultare le specifiche tecniche). A seconda del tipo di dispositivo, la corretta dimensione dell'ugello dev'essere ad es. 3/35 o 5/35. L'idoneità della macchina da utilizzare deve essere preventivamente verificata.

A seconda del tipo e delle condizioni della superficie, la stuccatura andrà realizzata in 1 - 2 fasi. Per ottenere superfici estremamente lisce sarà necessaria la successiva carteggiatura.

Il tempo di attesa tra le diverse fasi di lavoro dev'essere di almeno 12 ore. I tempi di essiccazione dipendono fortemente dalle condizioni ambientali: elevata umidità e basse temperature possono ritardare significativamente l'essiccazione del prodotto.

Miscelazione

Miscelare con cura il prodotto con una frusta a moto lento, fino ad ottenere una consistenza cremosa. Il prodotto è pronto all'uso e non va diluito; tuttavia, se necessario, è possibile aggiungere una modesta quantità di acqua per regolarne la consistenza.

Riempimento dei giunti e stuccatura dei pannelli in cartongesso

La lavorazione si effettua in almeno due fasi, a seconda della qualità superficiale desiderata.

Nella prima fase, i giunti tra i pannelli e i giunti di collegamento vanno riempiti e livellati, inserendo nel riempitivo nastri di rinforzo.

Nella seconda fase, va realizzata, impiegando una spatola liscia o un frattazzo in acciaio, una transizione graduale sulla superficie dei pannelli, in modo da garantire una superficie planare e omogenea, avendo cura di coprire anche gli elementi di fissaggio. In presenza di forti aplanarità e/o avvallamenti importanti si raccomanda di livellare in più fasi, applicando lo strato successivo sulla mano precedente non ancora completamente asciutta.

Tra le fasi di lavoro occorre comunque attendere almeno 12 ore.

Lisciatura finale

Baumit IonitFinish va applicato e lisciato con idonea spatola o un frattazzo in acciaio. È possibile eseguire l'applicazione anche a spruzzo con idoneo dispositivo airless.

Dopo l'indurimento della prima mano (attendere almeno 12 ore), previa lisciatura, a mano o mediante levigatrice, delle bave e rimozione delle creste, è possibile applicare un secondo strato sottile di prodotto, che va successivamente lisciato. Lo spessore dello strato finito deve essere di almeno 1,5 mm. Prima di eseguire il rivestimento finale è necessario attendere almeno 12 ore.

Qualità superficiale

Se lavorato in maniera ottimale, il prodotto consente di ottenere superfici finali di elevata qualità. Per ottenere il massimo livello di qualità superficiale (Q4) è necessario carteggiare la superficie a granulometria finissima (dopo la completa asciugatura).

Finitura con Baumit IonitColor

Dopo la completa asciugatura dello stucco (tempo di asciugatura: almeno 12 ore per uno spessore dello strato di 1,5 mm a 20°C / 65% di umidità relativa), è possibile rivestirlo con la pittura minerale Baumit IonitColor.

I tempi di asciugatura dipendono fortemente dallo spessore applicato e dalle condizioni ambientali.

Per garantire la funzionalità del prodotto, il rivestimento finale deve essere eseguito con Baumit IonitColor, dopo aver carteggiato la superficie. Consultare la scheda tecnica della pittura Baumit IonitColor.

Avvertenze e informazioni

Durante le fasi di lavorazione e indurimento del prodotto, la temperatura dell'aria, del materiale e del supporto deve essere compresa tra + 5°C e + 30° C.

Osservare le indicazioni fornite dalle norme DIN EN 13914, DIN EN 998-1, DIN 18550 e DIN 18363 (VOB, parte C).

Negli ambienti chiusi deve essere garantita una ventilazione trasversale sufficiente per garantire un'adeguata asciugatura. Durante la fase di essiccazione e presa deve essere evitato un successivo inumidimento e/o penetrazione di umidità dello stucco (ad es. umidità di condensa, ecc.).

Impiegando apparecchiature riscaldanti garantire una buona ventilazione trasversale. Non esporre la superficie al calore diretto.

Elevate temperature e bassa umidità accelerano i tempi di essiccazione e di indurimento, mentre basse temperature ed elevata umidità li prolungano.

Spolverare le superfici levigate e, se necessario pretrattarle con un idoneo primer, prima dell'applicazione di pitture e/o carte da parati.

Le indicazioni relative ai consumi si intendono orientative. In pratica va preventivato un maggior consumo del 10% circa. Il consumo effettivo dipende dalla scabrezza e dall'assorbimento del fondo, come pure dalla tecnica di applicazione.

Dopo l'uso, pulire gli attrezzi con acqua. Raccogliere l'acqua di lavaggio e smaltirla secondo le normative vigenti.

Sono da evitarsi tutte le applicazioni non descritte in questa scheda tecnica.

Le indicazioni tecnico-applicative scritte e verbali fornite agli acquirenti e agli applicatori si basano sulle nostre esperienze e sull'attuale stato dell'arte a livello teorico e pratico; esse non sono vincolanti e non prefigurano alcun vincolo contrattuale o impegno secondario derivante dal contratto di acquisto. Esse non esonerano l'acquirente dal verificare personalmente e su propria responsabilità l'idoneità dei nostri prodotti allo scopo applicativo previsto.